

14

IMPRESE

Nel 2016 torna a crescere il numero di imprese presenti sul territorio italiano, fino a contare 4 milioni 391 mila unità e, per il secondo anno consecutivo, continua la crescita del numero di addetti, che aumentano fino a 16 milioni e 685 mila unità. Diminuisce la differenza tra le imprese nate e quelle cessate, pur rimanendo il saldo negativo, determinato da un tasso di natalità pari al 7,7 per cento – in crescita rispetto al 2015 – e un tasso di mortalità dell'8,2 per cento, con una dinamica demografica sempre negativa nel periodo 2011-2016. Fanno eccezione le imprese con dipendenti, che presentano una dinamica demografica positiva. Dopo la ripresa del 2014 continua la crescita della capacità di sopravvivenza delle nuove imprese: fra quelle nate nel 2015, alla fine del 2016 sono ancora in attività l'82,2 per cento (2,2 punti percentuali in più della capacità di sopravvivenza registrata nel 2015).

Con riferimento al sottoinsieme delle imprese dell'industria e dei servizi, il sistema si caratterizza per la prevalenza di imprese di piccolissima dimensione (0-9 addetti), che rappresentano, nel 2015, il 95,3 per cento delle imprese attive, il 46,8 per cento degli addetti e solo il 29,7 per cento del valore aggiunto complessivo. In questo segmento dimensionale risulta rilevante la presenza di lavoro indipendente (sono indipendenti il 61,5 per cento degli addetti).

Le grandi imprese (250 addetti e oltre) sono lo 0,1 per cento del totale delle imprese, assorbono il 20,6 per cento dell'occupazione e creano il 31,5 per cento di valore aggiunto.

Per il secondo anno consecutivo si registra un aumento del valore aggiunto e degli investimenti (rispettivamente +4,0 e +2,7 per cento rispetto al 2014); nel contempo il numero delle imprese diminuisce dello 0,5 per cento e gli addetti aumentano dello 0,7 per cento.

14

IMPRESE

Archivio statistico delle imprese attive

Le imprese presenti sul territorio italiano nel 2016 sono 4 milioni e 391 mila per 4 milioni e 716 mila unità locali¹ e un totale di 16 milioni 685 mila addetti (Tavola 14.1).

Il maggior numero di imprese e unità locali (il 79 per cento) è impiegato nei servizi, cui corrisponde il 68 per cento di addetti (il 35 per cento nel commercio, trasporto e magazzino, alloggio e ristorazione). Nell'industria in senso stretto sono presenti il 9,4 per cento di imprese a cui corrisponde il 23,8 per cento degli addetti complessivi. Lombardia e Lazio sono le regioni con più imprese (rispettivamente 18,6 e 9,9 per cento) e addetti (23,4 e 11,2 per cento) e le uniche in cui gli addetti delle unità locali sono inferiori a quelli delle imprese, di circa 300 mila unità.

Prospetto 14.1 Imprese attive e addetti
Anni 2001-2016

ANNI	Valori assoluti		Variazioni in valore assoluto rispetto all'anno precedente	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
2001 (a)	4.083.966	15.712.908	-	-
2002	4.224.769	15.860.072	140.803	147.164
2003	4.235.385	16.290.888	10.616	430.816
2004	4.277.875	16.461.761	42.490	170.873
2005	4.371.087	16.813.193	93.212	351.432
2006	4.410.008	17.116.750	38.921	303.557
2007	4.480.473	17.586.031	70.465	469.281
2008	4.514.022	17.875.270	33.549	289.239
2009	4.470.748	17.510.988	-43.274	-364.282
2010	4.460.891	17.305.735	-9.857	-205.253
2011 (a) (b)	4.425.950	16.424.086	-34.941	-881.649
2012	4.442.452	16.722.210	16.502	298.124
2013	4.390.513	16.426.791	-51.939	-295.419
2014	4.359.087	16.189.310	-31.426	-237.481
2015	4.338.085	16.289.875	-21.002	100.565
2016	4.390.911	16.684.518	52.826	394.643

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA - Imprese) (E)

(a) Dati puntuali di fonte censuaria.

(b) In occasione del 15° Censimento generale della popolazione del 2011 il registro Asia è stato utilizzato come base informativa per produrre i dati censuari. Con l'occasione del Censimento virtuale del 2011, sono state introdotte importanti innovazioni nel processo di aggiornamento del registro e nella stima dei caratteri delle imprese - dal punto di vista definitorio e metodologico - utili ad aumentare la qualità ed ampliare la quantità delle informazioni diffuse, con un significativo miglioramento nella futura tempistica di diffusione dei dati. Inoltre, sono state riviste le metodologie di classificazione e stima dell'occupazione, per garantire una migliore coerenza dell'intero sistema informativo delle statistiche economiche e della contabilità nazionale e una migliore coerenza con gli standard definiti in ambito Ue, adottando un framework concettuale comune e metodi armonizzati di stima.

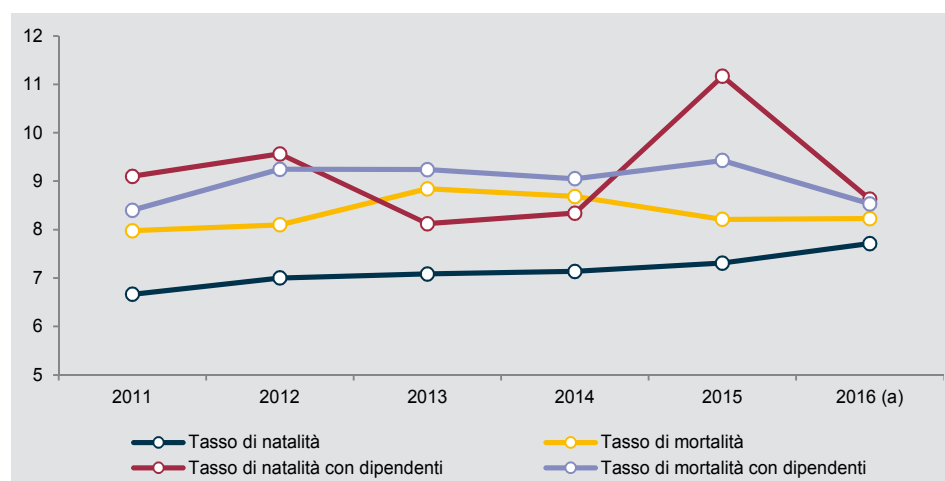
¹ Dati provvisori.

Il 2016 registra la fine del trend negativo che ha caratterizzato il Paese dal 2008, dovuto alla crisi del sistema produttivo che ha investito tutti i paesi europei, e vede il ritorno alla crescita del numero di imprese (di quasi 53 mila unità) e, per il secondo anno consecutivo, del numero di addetti (quasi 400 mila).

Il 95,2 per cento delle imprese nel 2016 sono imprese di piccole dimensioni (massimo 9 addetti) che impiegano il 45,3 per cento degli addetti totali (Tavola 14.2). Percentuali più alte si registrano nel settore degli altri servizi, con il 97,7 per cento di imprese e il 49,5 per cento di addetti; delle costruzioni, con il 96,2 per cento di imprese e il 66,0 per cento di addetti; e del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, con il 95,3 per cento di imprese e il 52,2 per cento di addetti. L'industria è l'unico settore che presenta per questa tipologia di imprese valori molto sotto la media nazionale e per le altre valori più alti, con una dimensione media di impresa 3 volte superiore a quella nazionale.

Natimortalità delle imprese. Il totale delle imprese nate nel 2016 è di quasi 297 mila, 17.774 in più rispetto all'anno precedente (Tavola 14.3). Il tasso di natalità (7,7 per cento) – in crescita rispetto al 2015 – è accompagnato da un tasso di mortalità dell'8,2 per cento, con una dinamica demografica sempre negativa nel periodo 2011-2016 (Figura 14.1). Le imprese con dipendenti nate nel 2016 sono oltre 118 mila, 36.377 in meno rispetto al 2015, con un tasso di natalità inferiore di quasi 3 punti percentuali (8,6 per cento). Questo valore della natalità, accompagnato da un tasso di mortalità dell'8,5 per cento, determina comunque una dinamica demografica ancora positiva.

Figura 14.1 Tassi di natalità e mortalità delle imprese con dipendenti e delle imprese nel complesso
Anni 2011-2016, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)
(a) Valori stimati per la mortalità.

Con riferimento ai settori di attività economica, le costruzioni sono il settore con la dinamica demografica più negativa: ad un medio tasso di natalità corrisponde il più alto tasso di mortalità e di conseguenza un tasso di turnover lordo elevato per il totale

delle imprese (16,7 per cento) e il più elevato per quelle con dipendenti (23,8 per cento), perché presentano anche il più alto tasso di natalità. Il Sud e le Isole presentando i tassi di natalità e di mortalità più alti mostrano i maggiori tassi di turnover lordo; anche il Centro presenta valori superiori a quelli della media nazionale sia per natalità che per mortalità.

Nell'anno 2015, fra i maggiori paesi europei, la Francia ha la dinamica demografica positiva più elevata, dovuta ad un tasso di natalità del 9,4 per cento e ad un tasso di mortalità del 5,3 per cento (Tavola 14.4). Positiva anche la dinamica demografica del Regno Unito, che presenta i tassi di natalità e di mortalità tra i più alti, del 14,8 e del 10,8 per cento, e della Spagna con tassi di natalità e di mortalità del 9,2 per cento e dell'8,2 per cento. I paesi con una dinamica demografica negativa sono l'Italia (-0,9 per cento) e la Germania (-0,7 per cento). In evidenza, tra gli altri paesi, le situazioni della Lituania e del Portogallo che presentano dinamiche demografiche positive, caratterizzate dai tassi di turnover lordo più elevati dovuti ad alti tassi di natalità (18,5 e 15,9 per cento) e di mortalità (17,0 e 14,9 per cento).

Sopravvivenza delle imprese. Dopo la ripresa del 2014 continua la crescita della capacità di sopravvivenza² delle nuove imprese: fra quelle nate nel 2015, alla fine del 2016 sono ancora in attività l'82,2 per cento (Tavola 14.5), 2,2 punti percentuali in più della capacità di sopravvivenza registrata nel 2015 (80,0 per cento). Al valore più alto dell'industria (88,6 per cento) si contrappone il valore minimo degli altri servizi (80,2 per cento).

A livello territoriale, è nel Nord che si osservano valori dei tassi superiori alla media nazionale.

Nel 2016, aumenta il numero delle imprese high-growth³ e di conseguenza delle gazelle,⁴ per un cambiamento nel metodo di individuazione proposto da Eurostat.

Le percentuali più basse di imprese high-growth e di gazelle si registrano nell'industria (rispettivamente 9,2 e 0,5 per cento), mentre negli altri servizi si rilevano quelle più elevate (14,3 e 1,4 per cento). Il Sud detiene la percentuale più alta di imprese high-growth (14,6 per cento) e di gazelle (1,6 per cento).

A cinque anni dalla nascita, le imprese nate nel 2011 occupano circa 302 mila addetti, contro i 352 mila che le stesse assorbivano nell'anno di nascita. Ciò determina un calo di occupazione di oltre il 14 per cento. Questo valore è determinato da due componenti: gli occupati presenti alla nascita mantenuti dalle sopravvissute e quelli assunti in seguito al loro sviluppo, ossia la creazione di nuovi posti di lavoro. Solo nel comparto

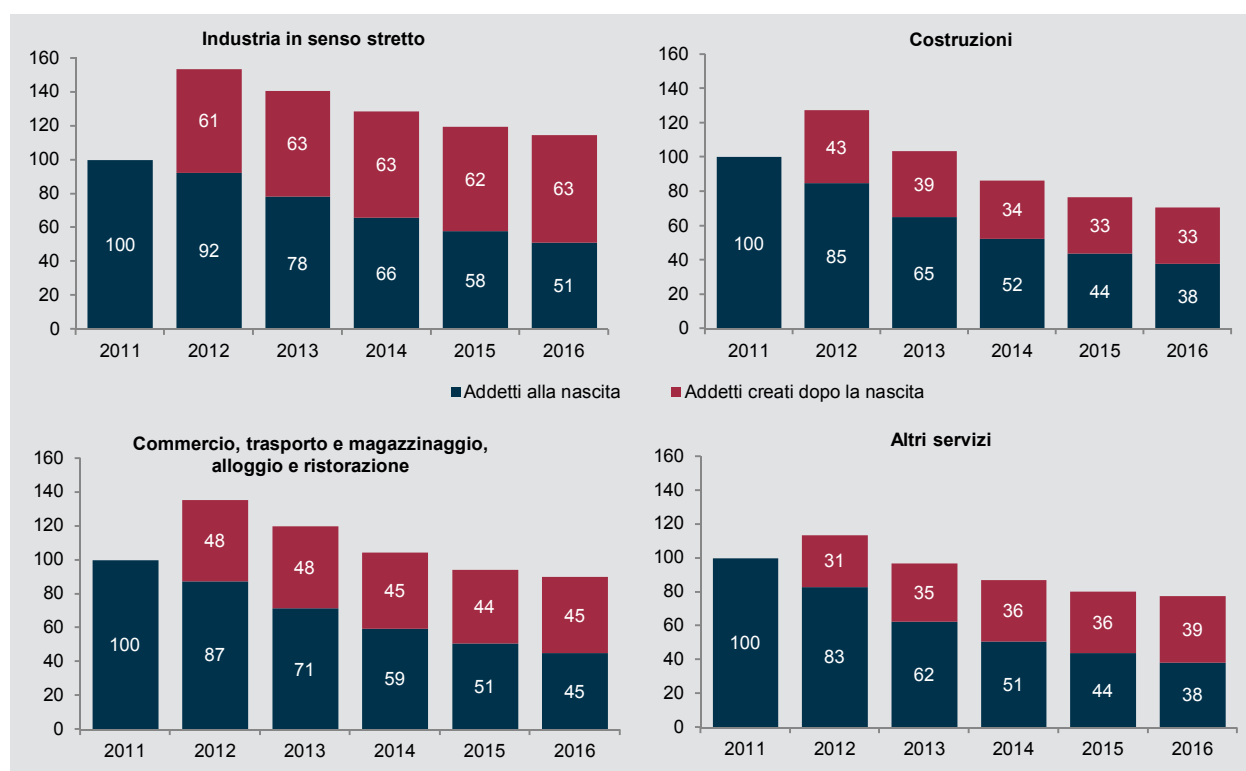
2 Un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se continua ad essere attiva in t+1 (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in t+1, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in t+1 (sopravvivenza per incorporazione).

3 Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento (dall'anno di riferimento 2016 la soglia di crescita viene ridotta al 10 per cento), su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle high-growth tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle high-growth le imprese reali nate nell'anno (t-3).

4 Impresa high-growth giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle high-growth dell'anno t le imprese reali nate negli anni (t-4) e (t-5).

dell'industria in senso stretto la nuova occupazione attivata dalle imprese sopravvivenenti al 2016, a cinque anni dalla nascita, riesce a superare la perdita di addetti delle imprese in uscita (+14,7 per cento rispetto al 2011). Tutti gli altri macro-settori registrano una perdita occupazionale che va dal 10,1 per cento del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, al 22,4 degli altri servizi, fino a oltre il 29 per cento delle costruzioni (Figura 14.2).

Figura 14.2 Variazione occupazionale delle imprese nate nel 2011 e sopravvivenenti nel 2016 per settore di attività economica (2011=100)
Anni 2011-2016, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

APPROFONDIMENTI

Istat, Demografia d'impresa - Anni 2011-2016, Comunicato stampa, 27 luglio 2018 - <https://www.istat.it/it/archivio/219823>

Eurostat, Business demography - <http://ec.europa.eu/eurostat/web/structural-business-statistics/entrepreneurship/business-demography>

METODI

Registro statistico delle imprese attive (Asia)

Il Registro statistico delle imprese attive Asia nasce nel 1996 in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2816/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177/2008. Il Registro è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie e fornisce informazioni identificative (denominazione e localizzazione) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, fatturato) di tali unità. Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev.2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit. Il Registro è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private sia da fonti statistiche. La sua regolare tenuta garantisce l'aggiornamento nel tempo del complesso delle unità economiche attive, assicurando una fonte ufficiale di dati, armonizzati a livello europeo, sulla struttura della popolazione delle imprese e sulla sua demografia. Il Registro ha un ruolo centrale nell'ambito delle statistiche economiche: viene utilizzato per le stime di Contabilità Nazionale e individua la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il riporto all'universo delle principali indagini sulle imprese condotte dall'Istat.

Registro statistico delle Unità Locali (Asia UI)

Il Registro statistico delle unità locali nasce in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2186 del 1993 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177 del 2008. Il campo di osservazione del Registro Asia unità locali è il medesimo del Registro Asia imprese e copre tutte attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie. La definizione di unità locale adottata è conforme al regolamento del Consiglio Europeo N. 696 del 15 marzo 1993, secondo cui una unità locale corrisponde a un'impresa o a una parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata. In tale località, o a partire da tale località, una o più persone svolgono (lavorando eventualmente a tempo parziale) delle attività economiche per conto di una stessa impresa. Secondo tale definizione sono unità locali le seguenti tipologie, purché presidiate da almeno una persona: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante, scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio, eccetera. L'impresa plurilocalizzata, pertanto, è un'impresa che svolge le proprie attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale. Le variabili specifiche delle unità locali comprese nel registro, oltre alle variabili identificative dell'impresa e definite nel Registro ASIA-Imprese, sono: indirizzo dell'unità locale, che permette l'esatta individuazione dell'unità locale sul territorio; attività economica dell'unità locale, secondo la classificazione Ateco 2007; addetti dell'unità locale. La realizzazione e l'aggiornamento del Registro delle unità locali, effettuato annualmente a partire dal 2004, avviene attraverso un processo di normalizzazione ed integrazione delle informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Come fonti statistiche utilizzate per definire il registro, è stata implementata un'indagine specifica: l'Indagine sulle Unità Locali delle Grandi Imprese (IULGI). L'indagine rileva la localizzazione e le principali variabili di struttura (numero di addetti, attività economica principale, tipologia delle unità locali) delle singole unità locali. La creazione e l'aggiornamento del Registro delle unità locali a partire dall'insieme delle unità statistiche a disposizione è effettuata attraverso due distinti processi produttivi. L'indagine sulle unità locali delle grandi imprese (IULGI) rappresenta la base su cui poggia l'aggiornamento del registro per le unità locali di imprese di grande dimensione. Per le unità locali di imprese di piccola e media dimensione e per le imprese non rispondenti all'indagine IULGI, le variabili strutturali del Registro sono aggiornate attraverso modelli statistici che utilizzano le informazioni presenti negli archivi amministrativi.

GLOSSARIO

Addetto	Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.
Impresa	Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche dei servizi. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.
Impresa cessata (reale)	Evento che si verifica con "la dissoluzione di un insieme di fattori produttivi senza che questo evento comporti il coinvolgimento di altre imprese". Sono escluse le cessazioni per trasformazioni strutturali o, applicando le stesse regole di continuità, per legami con altre imprese esistenti.
Impresa gazella	Impresa high-growth giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle high-growth dell'anno t le imprese reali nate negli anni $(t-4)$ e $(t-5)$.
Impresa high-growth	Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento (dall'anno di riferimento 2016 la soglia di crescita viene ridotta al 10 per cento), su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle high-growth tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle high-growth le imprese reali nate nell'anno $(t-3)$.
Impresa nata (reale)	Evento che si verifica con "la creazione di una nuova attività i cui fattori produttivi scaturiscono dal nulla, ossia dove nessuna altra impresa è coinvolta nell'evento. Sono escluse tutte quelle creazioni dovute a modificazioni strutturali quali fusione, scorporo, ecc... o che risultino collegate secondo specifici criteri di continuità ad unità già esistenti".
Impresa/istituzione plurilocalizzata	Impresa/istituzione che svolge la propria attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale dell'impresa/istituzione.
Impresa/istituzione unilocalizzata	Impresa/istituzione che svolge la propria attività in un'unica sede.
Indice di creazione/perdita di occupazione	Misura la quota di addetti occupati nelle imprese sopravvissute in un certo periodo di tempo $(t-t+n)$. È dato dal rapporto tra il numero di addetti delle imprese sopravvissute nell'anno $t+n$ ($n=1, \dots, 5$) e il numero di addetti delle imprese reali nate nell'anno t (in percentuale).
Sopravvivenza delle imprese	Un'impresa nata in t sopravvive in $t+1$ se continua ad essere attiva in $t+1$ (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in $t+1$, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in $t+1$ (sopravvivenza per incorporazione).

Tasso di gazelle	Misura l'incidenza percentuale delle imprese gazelle. È dato dal rapporto tra il numero di imprese gazelle dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da $t-3$ a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$ (in percentuale).
Tasso di high-growth	Misura l'incidenza percentuale delle imprese high-growth. È dato dal rapporto tra il numero di imprese high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da $t-3$ a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$ (in percentuale). Il tasso può essere approssimato utilizzando la popolazione di imprese attive con almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$.
Tasso di mortalità	Misura l'incidenza percentuale delle cessazioni d'impresa. È dato dal rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).
Tasso di natalità	Misura l'incidenza percentuale delle nascite di nuove imprese. È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).
Tasso di sopravvivenza al tempo (t+n)	Misura la capacità di sopravvivenza delle imprese nate in un anno di riferimento t . È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e sopravvissute nell'anno $(t+n)$ e numero di imprese nate nell'anno t (in percentuale).
Tasso lordo di turnover (di imprese)	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla somma del tasso di natalità e di mortalità delle imprese.
Tasso netto di turnover (di imprese)	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.
Unità locale	Luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (impresa, istituzione pubblica e istituzione non profit) esercita una o più attività. L'unità locale corrisponde a un'unità giuridico-economica o a una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica. L'unità locale può essere una scuola, un ospedale, uno stabilimento, un laboratorio, un negozio, un ufficio, un'agenzia, un magazzino, ecc. in cui si realizza la produzione di beni o si svolge o si organizza la prestazione di servizi. Per le istituzioni non profit si precisa che l'unità locale opera con lo stesso codice fiscale dell'istituzione non profit e non ha, quindi, autonomia decisionale e/o di bilancio.

Tavola 14.1 Imprese, unità locali e addetti per settore di attività economica e regione
Anno 2016

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese				Unità locali (a)			
	Numero		Addetti		Numero		Addetti	
	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali	Valori assoluti	Composi- zioni percentuali
2011 (b)	4.425.950	-	16.424.086	-	4.806.014	-	16.424.086	-
2012	4.442.452	-	16.722.210	-	4.826.882	-	16.722.210	-
2013	4.390.513	-	16.426.791	-	4.794.075	-	16.426.791	-
2014	4.359.087	-	16.189.310	-	4.720.678	-	16.189.310	-
2015	4.338.085	-	16.289.875	-	4.687.891	-	16.289.875	-
ANNO 2016								
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Industria in senso stretto	410.791	9,4	3.977.103	23,8	459.738	9,7	3.955.823	23,7
Costruzioni	508.696	11,6	1.323.972	7,9	523.060	11,1	1.318.774	7,9
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.552.402	35,4	5.867.184	35,2	1.715.943	36,4	5.882.164	35,3
Altri servizi	1.919.022	43,7	5.516.258	33,1	2.017.501	42,8	5.527.757	33,1
Totale	4.390.911	100,0	16.684.518	100,0	4.716.242	100,0	16.684.518	100,0
REGIONI								
Piemonte	325.839	7,4	1.311.011	7,9	353.497	7,5	1.337.597	8,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11.221	0,3	36.426	0,2	12.060	0,3	39.353	0,2
Liguria	124.011	2,8	406.025	2,4	134.768	2,9	459.826	2,8
Lombardia	814.867	18,6	3.896.410	23,4	880.711	18,7	3.573.327	21,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	85.138	1,9	361.303	2,2	91.925	1,9	363.035	2,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>44.314</i>	<i>1,0</i>	<i>195.440</i>	<i>1,2</i>	<i>47.396</i>	<i>1,0</i>	<i>190.100</i>	<i>1,1</i>
<i>Trento</i>	<i>40.824</i>	<i>0,9</i>	<i>165.862</i>	<i>1,0</i>	<i>44.529</i>	<i>0,9</i>	<i>172.935</i>	<i>1,0</i>
Veneto	394.451	9,0	1.654.487	9,9	426.701	9,0	1.686.331	10,1
Friuli-Venezia Giulia	83.702	1,9	351.875	2,1	91.279	1,9	365.554	2,2
Emilia-Romagna	368.153	8,4	1.551.470	9,3	394.723	8,4	1.558.617	9,3
Toscana	322.887	7,4	1.101.852	6,6	346.676	7,4	1.173.677	7,0
Umbria	66.804	1,5	229.548	1,4	71.543	1,5	241.169	1,4
Marche	125.861	2,9	427.163	2,6	135.195	2,9	469.817	2,8
Lazio	436.430	9,9	1.868.354	11,2	463.777	9,8	1.600.144	9,6
Abruzzo	98.008	2,2	301.550	1,8	105.430	2,2	332.814	2,0
Molise	20.794	0,5	52.488	0,3	22.265	0,5	60.854	0,4
Campania	344.353	7,8	1.027.665	6,2	367.710	7,8	1.095.914	6,6
Puglia	252.478	5,8	730.704	4,4	268.176	5,7	800.038	4,8
Basilicata	34.986	0,8	102.330	0,6	37.560	0,8	116.973	0,7
Calabria	108.336	2,5	262.247	1,6	115.094	2,4	290.912	1,7
Sicilia	268.790	6,1	721.707	4,3	286.280	6,1	798.085	4,8
Sardegna	103.802	2,4	289.904	1,7	110.872	2,4	320.481	1,9
Nord-ovest	1.275.938	29,1	5.649.871	33,9	1.381.036	29,3	5.410.103	32,4
Nord-est	931.444	21,2	3.919.135	23,5	1.004.628	21,3	3.973.537	23,8
Centro	951.982	21,7	3.626.917	21,7	1.017.191	21,6	3.484.807	20,9
Sud	858.955	19,6	2.476.984	14,8	916.235	19,4	2.697.505	16,2
Isole	372.592	8,5	1.011.611	6,1	397.152	8,4	1.118.567	6,7
ITALIA	4.390.911	100,0	16.684.518	100,0	4.716.242	100,0	16.684.518	100,0

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E); Registro statistico delle Unità Locali (ASIA-UL) (E)

(a) Dati provvisori per il 2016.

(b) Dati puntuali di fonte censuaria.

Tavola 14.2 Imprese e addetti per classe di addetti, settore di attività economica e regione
Anno 2016, composizioni percentuali

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Addetti					Dimensione media
	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
Industria in senso stretto	82,4	15,0	2,2	0,3	100,0	22,6	29,3	22,4	25,7	100,0	9,7
Costruzioni	96,2	3,6	0,2	0,0	100,0	66,0	22,9	7,1	3,9	100,0	2,6
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	95,3	4,3	0,4	0,1	100,0	52,2	19,4	9,0	19,5	100,0	3,8
Altri servizi	97,7	1,9	0,3	0,1	100,0	49,5	12,3	11,6	26,5	100,0	2,9
Totale	95,2	4,2	0,5	0,1	100,0	45,3	19,7	12,9	22,1	100,0	3,8
REGIONI											
Piemonte	95,4	4,0	0,5	0,1	100,0	43,2	17,6	12,7	26,6	100,0	4,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	95,9	3,6	0,5	0,1	100,0	58,4	18,8	14,3	8,5	100,0	3,2
Liguria	96,3	3,3	0,3	0,1	100,0	54,6	17,0	9,6	18,7	100,0	3,3
Lombardia	94,1	5,0	0,7	0,1	100,0	35,2	19,2	15,5	30,2	100,0	4,8
Trentino-Alto Adige/Südtirol	93,2	5,9	0,7	0,1	100,0	44,0	24,6	16,8	14,5	100,0	4,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>92,5</i>	<i>6,7</i>	<i>0,8</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>42,3</i>	<i>26,8</i>	<i>16,6</i>	<i>14,3</i>	<i>100,0</i>	<i>4,4</i>
<i>Trento</i>	<i>94,1</i>	<i>5,1</i>	<i>0,7</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>45,9</i>	<i>22,0</i>	<i>17,2</i>	<i>14,9</i>	<i>100,0</i>	<i>4,1</i>
Veneto	94,0	5,3	0,7	0,1	100,0	42,5	22,9	15,2	19,4	100,0	4,2
Friuli-Venezia Giulia	94,6	4,7	0,6	0,1	100,0	42,0	20,0	13,9	24,1	100,0	4,2
Emilia-Romagna	94,5	4,8	0,6	0,1	100,0	41,2	20,4	14,0	24,5	100,0	4,2
Toscana	95,1	4,5	0,4	0,1	100,0	52,9	22,5	10,8	13,8	100,0	3,4
Umbria	95,3	4,2	0,4	0,1	100,0	52,0	21,3	11,8	14,8	100,0	3,4
Marche	94,8	4,6	0,5	0,1	100,0	52,9	24,2	12,7	10,2	100,0	3,4
Lazio	95,9	3,6	0,5	0,1	100,0	37,3	14,7	11,0	37,1	100,0	4,3
Abruzzo	96,1	3,5	0,3	0,1	100,0	55,7	19,5	11,2	13,6	100,0	3,1
Molise	96,6	3,2	0,2	0,0	100,0	67,6	22,6	9,0	0,8	100,0	2,5
Campania	95,8	3,7	0,4	0,0	100,0	56,5	22,4	11,5	9,5	100,0	3,0
Puglia	96,4	3,3	0,3	0,0	100,0	60,4	19,7	9,7	10,1	100,0	2,9
Basilicata	96,4	3,3	0,3	0,0	100,0	57,6	19,4	9,3	13,8	100,0	2,9
Calabria	97,3	2,5	0,2	0,0	100,0	69,4	17,8	8,5	4,3	100,0	2,4
Sicilia	96,7	3,0	0,3	0,0	100,0	64,1	19,0	8,9	8,0	100,0	2,7
Sardegna	96,6	3,0	0,3	0,0	100,0	63,5	18,8	10,1	7,6	100,0	2,8
Nord-ovest	94,7	4,5	0,6	0,1	100,0	38,6	18,6	14,4	28,4	100,0	4,4
Nord-est	94,2	5,1	0,6	0,1	100,0	42,1	21,8	14,7	21,4	100,0	4,2
Centro	95,4	4,0	0,4	0,1	100,0	44,8	18,6	11,2	25,4	100,0	3,8
Sud	96,3	3,4	0,3	0,0	100,0	59,2	20,7	10,5	9,6	100,0	2,9
Isole	96,7	3,0	0,3	0,0	100,0	63,9	18,9	9,3	7,9	100,0	2,7
ITALIA	95,2	4,2	0,5	0,1	100,0	45,3	19,7	12,9	22,1	100,0	3,8

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E)

Tavola 14.3 Imprese nate e cessate per presenza di dipendenti, settore di attività economica e regione
Anno 2016

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Imprese con dipendenti (a)				
	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
2011	264.671	6,7	316.695	8,0	14,7	133.452	9,1	122.964	8,4	17,5
2012	275.427	7,0	320.511	8,1	15,1	139.806	9,6	135.143	9,2	18,8
2013	276.538	7,1	345.229	8,8	15,9	114.297	8,1	130.016	9,2	17,3
2014	274.489	7,1	334.071	8,7	15,8	113.818	8,3	123.535	9,1	17,4
2015	279.132	7,3	313.626	8,2	15,5	154.846	11,2	130.734	9,4	20,6
ANNO 2016 (e)										
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Industria in senso stretto	20.952	5,0	23.624	5,7	10,7	13.520	5,5	15.610	6,3	11,8
Costruzioni	39.903	7,7	46.208	8,9	16,7	21.170	10,9	25.079	12,9	23,8
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	119.500	7,5	131.515	8,3	15,8	62.052	9,4	55.193	8,4	17,8
Altri servizi	116.551	8,8	115.439	8,7	17,5	21.727	8,0	21.245	7,8	15,8
Totale	296.906	7,7	316.786	8,2	15,9	118.469	8,6	117.127	8,5	17,2
REGIONI										
Piemonte	20.622	7,2	22.320	7,8	15,0	7.186	8,0	6.973	7,7	15,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	586	5,9	674	6,8	12,7	273	7,3	254	6,8	14,1
Liguria	7.691	7,1	8.817	8,1	15,2	2.895	7,9	3.153	8,6	16,5
Lombardia	52.857	7,4	52.603	7,4	14,9	18.390	7,8	17.389	7,3	15,1
Trentino-Alto Adige/Südtirol	4.481	5,9	4.248	5,6	11,5	1.998	6,5	1.895	6,2	12,7
<i> Bolzano/Bozen</i>	<i>2.231</i>	<i>5,6</i>	<i>2.162</i>	<i>5,4</i>	<i>11,0</i>	<i>1.032</i>	<i>6,3</i>	<i>914</i>	<i>5,6</i>	<i>11,8</i>
<i> Trento</i>	<i>2.250</i>	<i>6,2</i>	<i>2.086</i>	<i>5,8</i>	<i>12,0</i>	<i>966</i>	<i>6,8</i>	<i>981</i>	<i>6,9</i>	<i>13,7</i>
Veneto	23.193	6,6	23.505	6,7	13,3	8.880	7,3	8.458	7,0	14,3
Friuli-Venezia Giulia	4.412	6,1	5.140	7,1	13,2	1.602	6,4	1.692	6,7	13,1
Emilia-Romagna	20.016	6,2	23.873	7,4	13,5	7.910	7,4	8.108	7,6	15,0
Toscana	19.873	6,9	22.443	7,8	14,7	8.479	8,3	8.319	8,2	16,5
Umbria	4.063	6,9	4.532	7,7	14,6	1.608	7,8	1.747	8,4	16,2
Marche	6.970	6,2	7.978	7,1	13,4	2.892	7,4	3.060	7,8	15,2
Lazio	35.453	9,6	37.245	10,1	19,7	13.373	10,1	13.082	9,8	19,9
Abruzzo	6.741	7,9	7.568	8,8	16,7	2.998	9,4	3.207	10,0	19,4
Molise	1.395	7,6	1.548	8,5	16,1	671	10,0	684	10,2	20,1
Campania	30.092	9,9	31.143	10,2	20,1	12.870	10,7	12.102	10,1	20,9
Puglia	17.868	8,0	19.484	8,7	16,7	8.412	9,4	8.410	9,4	18,9
Basilicata	2.426	7,8	2.488	8,0	15,8	1.222	10,3	1.097	9,2	19,5
Calabria	9.434	9,8	9.692	10,1	19,9	4.126	10,7	4.151	10,8	21,6
Sicilia	20.988	9,0	23.254	10,0	18,9	9.396	10,0	10.008	10,6	20,6
Sardegna	7.745	8,5	8.234	9,0	17,5	3.288	9,2	3.338	9,4	18,6
Nord-ovest	81.756	7,3	84.413	7,6	14,9	28.744	7,8	27.769	7,6	15,4
Nord-est	52.102	6,3	56.765	6,9	13,2	20.390	7,2	20.153	7,1	14,3
Centro	66.359	8,0	72.198	8,7	16,7	26.352	9,0	26.208	8,9	17,9
Sud	67.956	8,9	71.923	9,5	18,4	30.299	10,2	29.651	10,0	20,1
Isole	28.733	8,8	31.487	9,7	18,5	12.684	9,8	13.346	10,3	20,0
ITALIA	296.906	7,7	316.786	8,2	15,9	118.469	8,6	117.127	8,5	17,2

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

(a) Imprese nate con dipendenti: sono le imprese nate con almeno un dipendente, costituite dalle imprese nate reali con almeno un dipendente nell'anno di nascita e quelle già esistenti che passano, nell'anno considerato, da una situazione di non occupazione (0 dipendenti) ad una di occupazione (dipendenti>0).

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

(e) Valori stimati per la mortalità.

Tavola 14.4 Imprese nate e cessate nei paesi dell'Unione europea
Anno 2015

PAESI	Valori assoluti (a)		Indicatori (a)		
	Nate	Cessate	Tassi di natalità (b)	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
Italia	279.132	313.626	7,3	8,2	15,5
Austria	28.082	24.876	6,9	6,1	12,9
Belgio	41.102	18.753	6,4	2,9	9,3
Bulgaria	40.358	34.853	11,9	10,3	22,2
Cipro
Croazia	12.185	12.930	8,3	8,8	17,2
Danimarca
Estonia	8.512	5.900	10,3	7,1	17,4
Finlandia	19.623	22.320	6,7	7,7	14,4
Francia	328.884	184.767	9,4	5,3	14,7
Germania	198.135	217.608	7,1	7,8	14,9
Grecia	39.896	50.164	5,1	6,5	11,6
Irlanda	18.100	4.979	7,3	2,0	9,3
Lettonia	19.003	6.922	17,2	6,3	23,5
Lituania	34.490	31.636	18,5	17,0	35,6
Lussemburgo	2.989	2.569	9,4	8,1	17,4
Malta	2.730	834	8,5	2,6	11,1
Paesi Bassi	107.946	68.240	9,7	6,1	15,8
Polonia	249.815	213.619	12,1	10,4	22,5
Portogallo	130.156	122.250	15,9	14,9	30,9
Regno Unito	343.550	251.400	14,8	10,8	25,6
Repubblica Ceca	85.645	90.057	8,3	8,8	17,1
Romania	79.496	60.746	11,4	8,7	20,2
Slovacchia	53.899	48.574	12,1	10,9	23,0
Slovenia	15.154	12.576	10,7	8,9	19,7
Spagna	274.172	243.842	9,2	8,2	17,4
Svezia	53.185	43.293	7,2	5,8	13,0
Ungheria	56.799	54.688	10,7	10,3	21,0
Ue 28	2.550.925	2.205.208	9,6	8,3	17,9

Fonte: Elaborazione Istat su dati Eurostat

(a) Valori provvisori per la mortalità.

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

Tavola 14.5 Imprese sopravvivenenti, high-growth e gazelle per settore di attività economica e regione
Anno 2016

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese sopravvivenenti (a)		Imprese high-growth (b)		Imprese gazelle (c)	
	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi
2011	220.351	83,1	3.980	2,5	546	0,3
2012	214.728	81,1	3.715	2,4	551	0,4
2013	209.598	76,1	3.847	2,5	553	0,4
2014	212.381	76,8	3.501	2,3	518	0,3
2015	219.665	80,0	3.871	2,6	610	0,4
ANNO 2016 (d)						
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA						
Industria in senso stretto	18.144	88,6	5.229	9,2	310	0,5
Costruzioni	31.163	81,6	1.521	10,2	141	0,9
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	94.579	83,0	5.296	11,0	554	1,1
Altri servizi	85.446	80,2	3.139	14,3	308	1,4
Totale	229.332	82,2	15.185	10,7	1.313	0,9
REGIONI						
Piemonte	14.988	83,4	1.063	10,3	77	0,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	441	82,1	29	9,5	0	0,0
Liguria	5.747	81,1	273	9,2	13	0,4
Lombardia	39.155	83,4	3.400	9,9	273	0,8
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.374	86,2	346	8,8	19	0,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	1.733	87,5	217	9,6	11	0,5
<i>Trento</i>	1.641	84,8	129	7,6	8	0,5
Veneto	17.409	84,9	1.572	9,2	101	0,6
Friuli-Venezia Giulia	3.634	85,2	300	8,9	20	0,6
Emilia-Romagna	16.451	84,5	1.328	9,5	103	0,7
Toscana	16.144	82,5	1.019	9,9	71	0,7
Umbria	3.255	81,9	185	8,5	13	0,6
Marche	5.846	83,1	378	8,2	22	0,5
Lazio	27.183	80,7	1.476	13,3	183	1,6
Abruzzo	5.430	82,9	288	11,1	22	0,9
Molise	1.237	82,9	70	17,1	6	1,5
Campania	23.539	79,6	1.354	16,0	154	1,8
Puglia	14.755	82,6	777	13,4	87	1,5
Basilicata	1.921	82,6	129	16,6	16	2,1
Calabria	6.693	79,3	273	15,5	31	1,8
Sicilia	16.310	78,8	696	12,9	81	1,5
Sardegna	5.820	80,9	229	10,0	21	0,9
Nord-ovest	60.331	83,2	4.765	10,0	363	0,8
Nord-est	40.868	84,8	3.546	9,2	243	0,6
Centro	52.428	81,6	3.058	10,9	289	1,0
Sud	53.575	80,9	2.891	14,6	316	1,6
Isole	22.130	79,3	925	12,0	102	1,3
ITALIA	229.332	82,2	15.185	10,7	1.313	0,9

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

- (a) Imprese sopravvivenenti: un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se attiva in t+1 oppure se non attiva in t+1, ma la sua attività è rilevata da una impresa che ha iniziato l'attività in t+1 (entrata). Tasso di sopravvivenza al tempo t+1: rapporto tra il numero di imprese nate in t e sopravvissute in t+1 e numero di imprese nate in t (in percentuale).
- (b) Imprese high-growth per dipendenti: tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Escluse imprese con crescita per eventi di acquisizioni e cessioni e imprese reali nate nell'anno (t-3). Tasso di high growth: rapporto tra il numero di high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da (t-3) a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno (t-3) (in percentuale).
- (c) Imprese gazelle: le imprese high-growth giovani, ovvero che hanno 4 o 5 anni di vita.
- (d) Dal 2016 le imprese high-growth e le corrispondenti gazelle sono tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 10 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi.

Indagini sulla struttura del sistema delle imprese dell'industria e dei servizi

Il sistema nel complesso

Nel 2015, le imprese attive in Italia nell'industria e nei servizi di mercato sono 4,2 milioni di unità e occupano 15,7 milioni di addetti, di cui 10,9 milioni sono dipendenti.¹ La dimensione media, 3,7 addetti per impresa, risulta più elevata nell'industria (5,6 addetti) che nei servizi (3,1 addetti).

Le microimprese (quelle con meno di 10 addetti) sono 4,0 milioni e rappresentano il 95,3 per cento delle imprese attive, il 46,8 per cento degli addetti e il 29,7 per cento del valore aggiunto realizzato. In questo segmento dimensionale risulta rilevante la presenza di lavoro indipendente (61,5 per cento).

Le piccole e medie imprese (quelle con 10-249 addetti) sono circa 195 mila, assorbono il 32,7 per cento degli addetti e contribuiscono per il 38,8 per cento alla creazione di valore aggiunto, mentre nelle grandi imprese (quelle con almeno 250 addetti), pari a 3.472 unità, si concentrano il 20,6 per cento degli addetti e il 31,5 per cento del valore aggiunto. Per il secondo anno consecutivo si registra una crescita del valore aggiunto (+4,0 per cento, in accelerazione rispetto al +1,5 per cento registrato nel 2014) e degli investimenti (+2,7 per cento, più contenuta rispetto al +7,3 per cento conseguito nel 2014). Rispetto al 2014 si registra, inoltre, una riduzione nel numero delle imprese (-0,5 per cento) e un incremento negli addetti (+0,7 per cento) (Prospetto 14.2). Per quanto riguarda i principali indicatori economici, il valore aggiunto per addetto nel 2015 è di 45,5 mila euro (+1,5 mila euro rispetto all'anno precedente), il costo del lavoro per dipendente è di 35,8 mila euro (+0,5 mila euro) e gli investimenti per addetto sono pari a 5,6 mila euro (+0,1 mila euro).

Un quadro di sintesi dei settori economici. Nella struttura produttiva nazionale la dimensione e il settore economico di appartenenza spiegano le differenti performance. Per il complesso delle imprese, il valore aggiunto ammonta a circa 716 miliardi di euro (+4,0 per cento rispetto al 2014). Il settore dei servizi è quello che registra la maggiore crescita del valore aggiunto (+4,6 per cento), seguito dall'industria in senso stretto (+3,5 per cento) e quindi dalle costruzioni (+1,9 per cento). Nell'ambito dei settori produttivi, il settore dei servizi di mercato contribuisce maggiormente alla creazione del valore aggiunto (57,8 per cento), al numero di imprese attive (78,2 per cento) e al numero di addetti (66,6 per cento). L'industria in senso stretto rappresenta il 9,7 per cento delle imprese, il 25,0 per cento degli addetti e il 35,6 per cento del valore aggiunto, mentre nel settore delle costruzioni si concentrano il 12,0 per cento delle imprese, l'8,4 per cento degli addetti e il 6,6 per cento del valore aggiunto (Prospetto 14.2).

¹ A partire dall'anno 2012, il quadro economico sulle imprese è costruito attraverso l'elaborazione del nuovo sistema informativo Frame, una base di microdati di fonte amministrativa trattati statisticamente, in combinazione con le stime della rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi) e le risultanze della rilevazione totale sul sistema dei conti delle imprese (Sci). Queste fonti utilizzano come universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia) e coprono le attività economiche della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007) comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative).

Prospetto 14.2 Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti
Anno 2015, valori monetari in milioni di euro

CLASSI DI ADDETTI	Industria in senso stretto				Costruzioni			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	340.570	30.109	906.431	3.739	492.388	24.638	883.003	2.509
10-19	40.900	26.293	547.885	2.683	13.690	7.807	177.231	503
20-49	19.694	35.940	593.060	3.933	4.207	5.908	121.001	400
50-249	8.963	65.740	871.891	8.986	1.040	5.335	91.400	560
250 e oltre	1.382	96.539	1.006.281	15.938	80	3.732	50.933	523
Totale	411.509	254.620	3.925.548	35.276	511.405	47.419	1.323.568	4.496
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	8,4	14,2	12,3	19,6	12,2	11,6	12,0	13,1
10-19	32,7	35,9	33,4	38,0	10,9	10,7	10,8	7,1
20-49	39,7	46,3	40,2	40,1	8,5	7,6	8,2	4,1
50-249	43,1	51,9	43,2	58,2	5,0	4,2	4,5	3,6
250 e oltre	39,8	42,8	31,1	44,1	2,3	1,7	1,6	1,4
Totale	9,7	35,6	25,0	40,3	12,1	6,6	8,4	5,1
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	82,8	11,8	23,1	10,6	96,3	52,0	66,7	55,8
10-19	9,9	10,3	14,0	7,6	2,7	16,5	13,4	11,2
20-49	4,8	14,1	15,1	11,1	0,8	12,5	9,1	8,9
50-249	2,2	25,8	22,2	25,5	0,2	11,3	6,9	12,5
250 e oltre	0,3	37,9	25,6	45,2	0,0	7,9	3,8	11,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE								
0-9	-1,8	0,6	-1,3	-18,6	-3,4	-0,5	-3,2	10,5
10-19	-0,5	4,6	-0,4	-3,6	-2,2	3,6	-1,9	-30,0
20-49	-1,1	0,6	-1,1	-6,2	-3,0	2,3	-3,0	-12,6
50-249	-0,2	3,0	-0,7	5,6	-0,1	8,2	0,9	19,6
250 e oltre	1,8	5,7	-0,5	-0,6	1,3	5,4	6,1	58,0
Totale	-1,6	3,5	-0,8	-2,3	-3,3	1,9	-2,4	5,9

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Sotto il profilo dimensionale il valore aggiunto realizzato dalle circa 4 milioni di imprese con meno di 10 addetti è quasi equivalente a quello delle 3.472 imprese con 250 addetti e oltre e il loro contributo è rispettivamente del 29,7 per cento e del 31,5 per cento sul totale. Le altre imprese contribuiscono al restante 38,8 per cento.

Il rilevante numero delle microimprese (95,3 per cento delle imprese attive) e la loro dimensione occupazionale (46,8 per cento degli addetti complessivi) spiega il loro rilevante contributo produttivo; ciò vale soprattutto per il settore dei servizi che nella fascia dimensionale 0-9 addetti rappresenta il 79,4 per cento delle imprese, il 75,7 per cento degli addetti, il 74,2 per cento del valore aggiunto e il 67,3 per cento degli investimenti. Nell'industria in senso stretto le imprese attive sono circa 412 mila (-1,6 per cento rispetto al 2014); assorbono 3,9 milioni di addetti (-0,8 per cento) e realizzano circa 255 miliardi di euro di valore aggiunto e 64,9 mila euro di valore aggiunto per addetto. La dimensione media delle imprese è di 9,5 addetti. Nelle costruzioni sono attive 511 mila imprese (-3,3 per cento), che danno occupazione a 1,3 milioni di addetti (-2,4 per cento); il valore aggiunto è di circa 47 miliardi di euro. In questo settore il valore aggiunto

Prospetto 14.2 segue Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti
Anno 2015, valori monetari in milioni di euro

CLASSI DI ADDETTI	Servizi				Totale			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	3.210.074	157.822	5.563.861	12.865	4.043.032	212.569	7.353.295	19.113
10-19	70.439	39.174	914.670	3.871	125.029	73.274	1.639.786	7.057
20-49	25.683	35.858	760.749	5.484	49.584	77.706	1.474.810	9.817
50-249	10.792	55.470	1.055.216	5.896	20.795	126.545	2.018.507	15.442
250 e oltre	2.010	125.549	2.175.478	19.656	3.472	225.820	3.232.692	36.117
Totale	3.318.998	413.875	10.469.974	47.773	4.241.912	715.914	15.719.090	87.545
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	79,4	74,2	75,7	67,3	100,0	100,0	100,0	100,0
10-19	56,3	53,5	55,8	54,9	100,0	100,0	100,0	100,0
20-49	51,8	46,1	51,6	55,9	100,0	100,0	100,0	100,0
50-249	51,9	43,8	52,3	38,2	100,0	100,0	100,0	100,0
250 e oltre	57,9	55,6	67,3	54,4	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale	78,2	57,8	66,6	54,6	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	96,7	38,1	53,1	26,9	95,3	29,7	46,8	21,8
10-19	2,1	9,5	8,7	8,1	2,9	10,2	10,4	8,1
20-49	0,8	8,7	7,3	11,5	1,2	10,9	9,4	11,2
50-249	0,3	13,4	10,1	12,3	0,5	17,7	12,8	17,6
250 e oltre	0,1	30,3	20,8	41,1	0,1	31,5	20,6	41,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE								
0-9	0,0	2,2	0,6	-22,7	-0,6	1,6	-0,1	-18,7
10-19	1,6	6,3	1,7	11,5	0,5	5,4	0,6	1,2
20-49	1,4	3,7	1,4	40,6	0,0	2,2	0,0	14,8
50-249	1,6	6,4	1,6	25,9	0,8	4,7	0,5	13,0
250 e oltre	3,5	6,7	4,4	21,3	2,8	6,3	2,8	10,9
Totale	0,1	4,6	1,6	6,4	-0,5	4,0	0,7	2,7

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

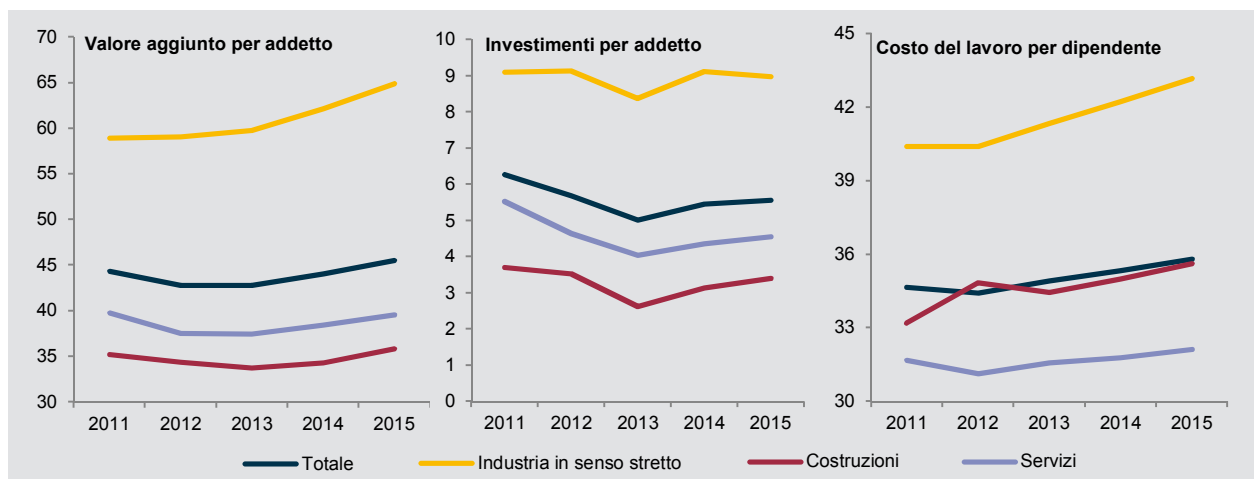
per addetto si assesta a 35,8 mila euro, mentre la dimensione media delle imprese è di 2,6 addetti, inferiore alla media nazionale (3,7 addetti). Le imprese dei servizi destinabili alla vendita sono 3,3 milioni (+ 0,1 per cento), assorbono 10,5 milioni di addetti e realizzano circa 414 miliardi di euro di valore aggiunto. Anche in questo settore il numero di addetti per impresa (3,2) è inferiore alla media, a causa della forte presenza di microimprese (96,7 per cento delle imprese del settore). Il valore aggiunto per addetto è pari a 39,5 mila euro, rispettivamente 28,4 mila euro nelle microimprese e 57,7 mila euro nelle grandi (Prospetto 14.2 e Tavole 14.8, 14.11 e 14.19).

Risultati economici

Produttività del lavoro. Nel 2015 la produttività del lavoro complessiva del sistema delle imprese italiane (misurata dal valore aggiunto per addetto) risulta essere di 45,5 mila euro (Tavola 14.8), con valori più elevati nell'industria in senso stretto (64,9 mila euro) e più contenuti nei servizi (39,5 mila euro) e nelle costruzioni (35,8 mila euro). Rispetto al 2014, la produttività del lavoro registra un aumento per il comparto dell'in-

dustria in senso stretto (+2,7 mila euro – Figura 14.3), nelle costruzioni (+1,5 mila euro) e nei servizi (+ 1,1 mila euro) confermando la sua tendenza a crescere all'aumentare della dimensione aziendale. La produttività del lavoro nelle microimprese risulta inferiore al valore medio (28,9 mila euro - Tavola 14.11) mentre risulta appena superiore alla media nelle imprese della fascia dimensionale 10-19 addetti (44,7 mila euro - Tavola 14.13); risultano, invece, migliori le performance delle imprese della fascia dimensionale 20-49 addetti (52,7 mila euro -Tavola 14.15), 50-249 addetti (62,7 mila euro - Tavola 14.17) e delle grandi imprese (69,9 mila euro - Tavola 14.19). A livello settoriale i valori più elevati di produttività si registrano nei settori di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (279 mila euro), estrazione di minerali da cave e miniere (119 mila euro); i valori più bassi si registrano nelle altre attività di servizi (18 mila euro) e nelle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, con 22 mila euro (Tavola 14.8).

Figura 14.3 Principali indicatori per macrosettore di attività economica
Anni 2011-2015, valori medi in migliaia di euro

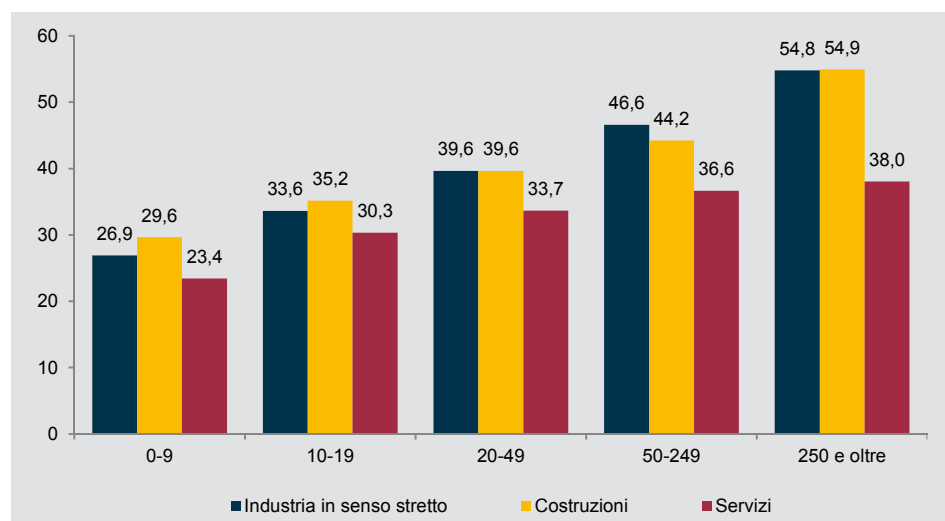


Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Costo del lavoro. Il costo del lavoro per dipendente è risultato, nel complesso delle imprese, pari a circa 36 mila euro. Valori più elevati al valore medio nazionale si registrano nell'industria, 42 mila euro, mentre i servizi si collocano al di sotto del valore medio nazionale, con circa 32 mila euro.

Se si considerano i segmenti dimensionali, i livelli della spesa sostenuta per il lavoro dipendente delle grandi imprese (circa 44 mila euro per dipendente) sono quasi il doppio della classe delle microimprese (circa 25 mila euro per dipendente). Considerando congiuntamente la classe dimensionale e il settore di attività economica, sono le microimprese dei servizi a far registrare il più basso valore dell'indicatore, con poco più di 23 mila euro, mentre il valore più elevato è quello delle grandi imprese dell'industria in senso stretto, pari a circa 55 mila euro (Figura 14.4).

Figura 14.4 Costo del lavoro per dipendente secondo la dimensione aziendale e le principali branche di attività economica
Anno 2015, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Spesa per investimenti. Gli investimenti registrano un incremento in tutti i settori di attività economica. Nel 2015 le imprese industriali e dei servizi hanno sostenuto una spesa per investimenti fissi lordi di circa 88 miliardi di euro (+2,7 per cento rispetto al 2014). Le imprese dei servizi hanno realizzato una spesa per investimenti di circa 48 miliardi di euro (+6,4 per cento), l'industria in senso stretto ha investito per 35 miliardi di euro (-2,3 per cento), le costruzioni per più di 4 miliardi di euro (+5,9 per cento). Sotto l'aspetto dimensionale sono le grandi imprese con 250 addetti e oltre ad investire maggiormente con il 41,3 per cento, seguite dalle microimprese con il 21,8 per cento e dalle medie imprese della fascia dimensionale 50-249 addetti con il 17,6 per cento; le quote più basse le fanno registrare le imprese delle fasce 10-19 e 20-49 addetti rispettivamente con 8,1 e 11,2 per cento (Prospetto 14.2).

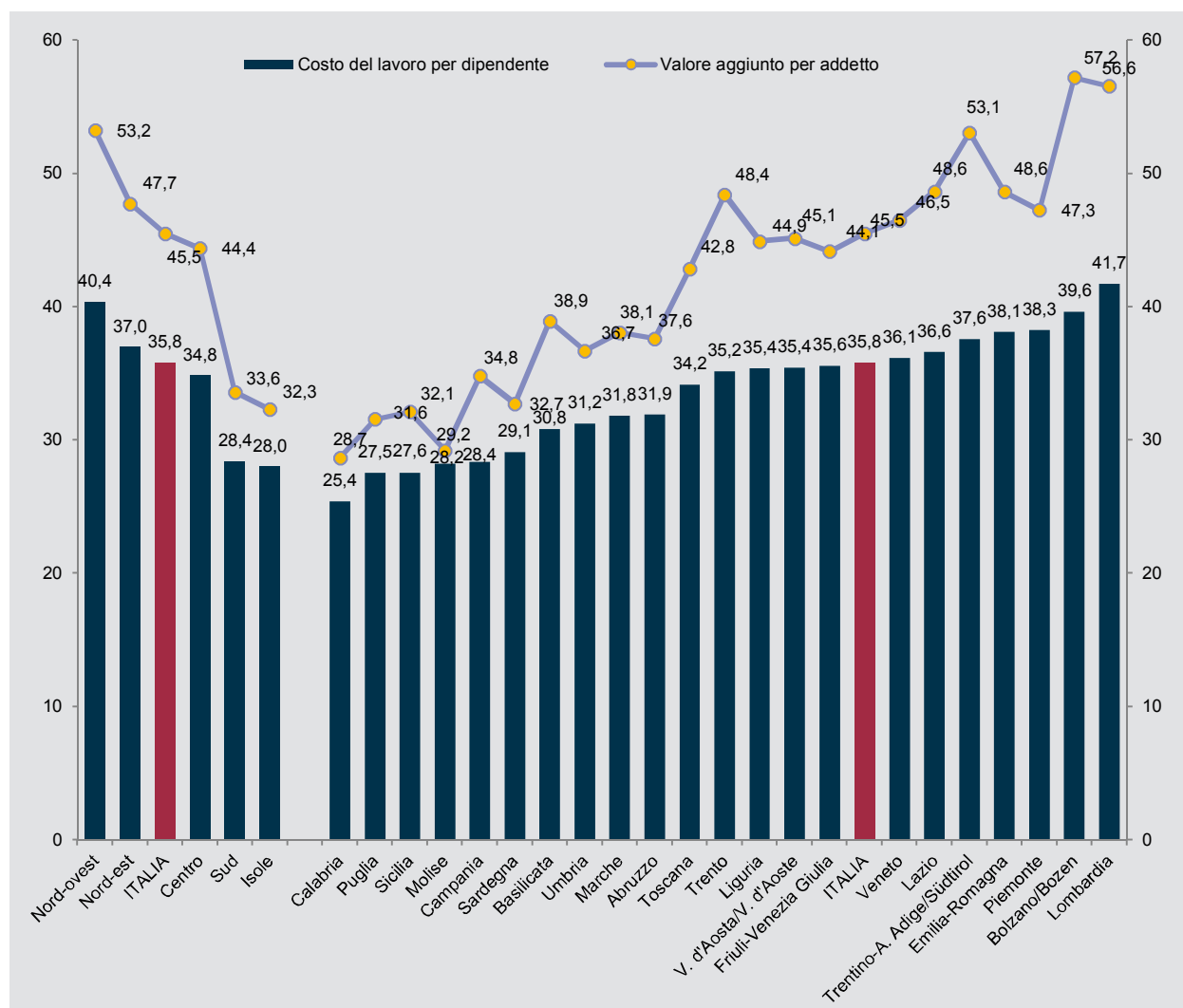
Gli investimenti per addetto che risultano di 5,6 mila euro in media (5,5 mila euro nel 2014) risultano più consistenti nelle medie e grandi imprese, rispettivamente 7,7 mila euro (Tavola 14.17) e 11,2 mila euro (Tavola 14.19) rispetto alle micro (2,6 mila euro, Tavola 14.11), alle imprese con 10-19 addetti (4,3 mila euro - Tavola 14.13) e alle imprese con 20-49 addetti (6,7 mila euro, Tavola 14.15). Nel complesso delle imprese, l'indicatore risulta più elevato nell'industria in senso stretto (9,0 mila euro), mentre nei settori dei servizi e delle costruzioni è pari, rispettivamente, a 4,6 mila euro e 3,4 mila euro (Tavola 14.8).

Le imprese nel territorio. La distribuzione del valore aggiunto per ripartizione geografica mostra che il 38,1 per cento è prodotto nelle regioni nord-occidentali e il 25,1 per cento in quelle nord-orientali. Complessivamente quindi il 63,2 per cento del valore aggiunto nazionale è prodotto al Nord mentre la restante quota viene prodotta per il 20,2 per cento dal Centro e per il 16,6 per cento dalle regioni del Mezzogiorno.

Sotto l'aspetto occupazionale, le regioni nord-occidentali assorbono il 32,6 per cento del totale degli addetti, le regioni nord-orientali il 24,0 per cento, il centro il 20,7 per cento e il Mezzogiorno il 22,7 per cento (Tavola 14.7).

Nel 2015 persistono consistenti differenziali di produttività fra le imprese operanti nelle regioni del Nord-ovest e quelle del Mezzogiorno (rispettivamente 53,2 mila euro e 33,2 mila euro per addetto). A livello regionale, le regioni con la produttività del lavoro più elevata sono localizzate al Nord e al Centro, con la provincia di Bolzano (57,2 mila euro), la Lombardia (56,6 mila euro), l'Emilia Romagna (48,6 mila euro) e il Lazio (48,6 mila euro) nelle posizioni più alte (Figura 14.5); fanalino di coda sono invece le regioni del Sud, in particolare Calabria (28,7 mila euro), Molise (29,2 mila euro), Puglia (31,6 mila euro) e Sicilia (32,1 mila euro).

Figura 14.5 Costo del lavoro per dipendente e valore aggiunto per addetto, ripartizione geografica e regione Anno 2015, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Differenze territoriali emergono anche nella quota di investimenti per addetto, che fa registrare nelle regioni del centro Italia un valore più elevato rispetto alle regioni settentrionali: 7,6 mila euro al Centro, 5,5 mila euro al Nord-ovest, 5,4 mila euro al Nord-est e 3,9 mila euro nel Mezzogiorno (Tavola 14.9). Il costo del lavoro per dipendente risulta pari a circa 40,4 mila euro nel Nord-ovest contro i 28,2 mila euro nel Mezzogiorno (Figura 14.5).

APPROFONDIMENTI

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Anno 2017 (Edizione 2018, 23 marzo 2018) - <https://www.istat.it/it/archivio/212438>

Istat, Risultati economici delle imprese - Anno 2015, Comunicato stampa, 02 novembre 2017 - <https://www.istat.it/it/archivio/213057>

GLOSSARIO

- Addetto** Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.
- Fatturato** Comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi non industriali (commissioni, noleggi di macchinari, eccetera), le vendite di merci acquistate in nome proprio e rivendute senza trasformazione, le commissioni, provvigioni e altri compensi per vendite di beni per conto terzi, gli introiti lordi del traffico e le prestazioni di servizi a terzi. Il fatturato viene richiesto al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, eccetera), ad eccezione dell'Iva fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese; sono esclusi anche i rimborsi di imposte all'esportazione, gli interessi di mora e quelli sulle vendite rateali. Il valore dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio da parte delle imprese di costruzione e cantieristiche sono conglobati nel valore complessivo del fatturato.
- Investimenti fissi lordi** Gli acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un'impresa nell'esercizio, comprendenti l'acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni e l'incremento di capitali fissi per lavori interni. Questa voce comprende le manutenzioni e le riparazioni straordinarie che prolungano la durata normale di impiego e migliorano la capacità produttiva dei beni capitali.
- Spesa per il personale** Comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente, i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione dell'indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza e le provvidenze sociali varie (spese per colonie, nidi d'infanzia, eccetera).
- Valore aggiunto aziendale** Rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo l'ammontare dei costi al totale dei ricavi: i primi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione; i secondi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione.

Tavola 14.6 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2015, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2011	4.360.651	-	3.003.649	720.943	-	385.515	102.173	16.274.335	-	11.124.861
2012	4.351.018	-	3.039.875	689.946	-	384.276	91.784	16.137.654	-	11.161.914
2013	4.297.482	-	2.949.832	678.250	-	381.147	79.425	15.845.400	-	10.913.038
2014	4.263.878	-	2.944.235	688.217	-	381.541	85.255	15.615.342	-	10.797.081
ANNO 2015 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	2.186	0,1	51.428	3.591	0,5	2.004	2.103	30.242	0,2	28.389
Attività manifatturiere	389.317	9,2	884.825	212.949	29,7	132.363	26.501	3.619.207	23,0	3.122.425
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10.775	0,3	195.056	24.877	3,5	5.302	4.304	89.109	0,6	84.232
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	9.231	0,2	33.618	13.203	1,8	7.698	2.368	186.990	1,2	179.043
Costruzioni	511.405	12,1	161.922	47.419	6,6	27.700	4.496	1.323.568	8,4	777.529
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.105.227	26,1	989.617	125.569	17,5	66.288	11.386	3.302.288	21,0	1.962.189
Trasporto e magazzinaggio	123.625	2,9	154.081	57.390	8,0	37.571	12.424	1.089.401	6,9	960.204
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	315.464	7,4	76.177	29.204	4,1	18.421	5.383	1.323.352	8,4	879.176
Servizi di informazione e comunicazione	98.381	2,3	105.265	46.138	6,4	23.979	6.486	541.988	3,4	454.932
Attività immobiliari	238.273	5,6	36.756	17.555	2,5	1.769	2.247	298.561	1,9	55.574
Attività professionali, scientifiche e tecniche	714.934	16,9	109.191	54.351	7,6	20.119	2.106	1.211.353	7,7	473.176
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	139.595	3,3	87.399	36.203	5,1	25.447	4.583	1.165.311	7,4	1.031.279
Istruzione	29.566	0,7	4.792	2.247	0,3	1.437	117	96.646	0,6	64.283
Sanità e assistenza sociale	285.231	6,7	49.621	28.976	4,0	12.986	1.683	824.540	5,2	539.815
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	65.022	1,5	21.780	8.054	1,1	4.056	658	164.044	1,0	97.927
Altre attività di servizi	203.680	4,8	16.937	8.188	1,1	4.334	700	452.490	2,9	218.911
Totale	4.241.912	100,0	2.978.462	715.914	100,0	391.475	87.545	15.719.090	100,0	10.929.084
<i>di cui:</i>										
Industria	922.914	21,8	1.326.848	302.040	42,2	175.067	39.772	5.249.116	33,4	4.191.618
Servizi	3.318.998	78,2	1.651.614	413.874	57,8	216.407	47.773	10.469.974	66,6	6.737.466

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.7 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle unità locali regionalizzate per regione (a)
Anno 2015, valori monetari in milioni di euro

REGIONI	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investimenti fissi	Addetti		
		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
Piemonte	242.085	59.453	8,3	33.241	7.328	1.258.264	8,0	868.941
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5.599	1.773	0,2	877	158	39.273	0,2	24.756
Liguria	73.205	19.459	2,7	10.095	1.619	433.374	2,8	285.339
Lombardia	820.271	191.498	26,8	104.004	19.004	3.386.094	21,5	2.493.729
Trentino-Alto Adige/Südtirol	62.285	18.296	2,6	9.031	2.383	344.682	2,2	240.384
<i>Bolzano/Bozen</i>	35.299	10.474	1,5	5.121	1.240	183.109	1,2	129.222
<i>Trento</i>	26.986	7.821	1,1	3.910	1.143	161.573	1,0	111.162
Veneto	290.643	74.571	10,4	40.974	7.973	1.603.455	10,2	1.133.639
Friuli-Venezia Giulia	56.583	15.133	2,1	8.743	2.240	342.779	2,2	245.902
Emilia-Romagna	277.980	71.733	10,0	39.464	7.664	1.474.945	9,4	1.035.015
Toscana	173.775	46.877	6,6	24.391	3.956	1.094.658	7,0	714.194
Umbria	31.597	8.377	1,2	4.660	914	228.320	1,5	149.139
Marche	60.189	17.113	2,4	9.481	1.821	449.501	2,9	297.832
Lazio	445.629	72.111	10,1	39.543	18.188	1.482.553	9,4	1.079.777
Abruzzo	41.930	11.914	1,7	6.788	1.444	316.730	2,0	212.634
Molise	5.355	1.699	0,2	1.016	411	58.129	0,4	36.003
Campania	134.478	35.635	5,0	19.812	3.420	1.023.509	6,5	698.066
Puglia	87.171	23.518	3,3	13.476	2.581	744.971	4,7	489.655
Basilicata	17.292	4.237	0,6	2.239	927	108.850	0,7	72.646
Calabria	25.402	7.752	1,1	4.159	842	270.400	1,7	163.596
Sicilia	94.347	24.022	3,4	13.363	3.312	748.197	4,8	484.759
Sardegna	36.095	10.105	1,4	5.787	1.131	308.772	2,0	198.989
Nord-ovest	1.141.160	272.184	38,1	148.218	28.109	5.117.005	32,6	3.672.765
Nord-est	687.492	179.732	25,1	98.212	20.259	3.765.861	24,0	2.654.940
Centro	711.190	144.478	20,2	78.075	24.879	3.255.032	20,7	2.240.942
Sud	311.627	84.755	11,8	47.490	9.626	2.522.589	16,0	1.672.600
Isole	130.442	34.127	4,8	19.150	4.443	1.056.969	6,7	683.748
ITALIA	2.981.911	715.275	100,0	391.145	87.316	15.717.456	100,0	10.924.995

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

(a) La somma dei dati regionali non corrisponde ai totali nazionali calcolati sulle attività economiche in quanto nei dati regionali non sono compresi i dati relativi alle filiali estere ed inoltre derivano da elaborazioni delle unità funzionali, fatto che comporta una disaggregazione dei dati nazionali, classificati per attività economica prevalente, in dati regionali per attività economiche effettivamente esercitate a livello locale.

Tavola 14.8 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle imprese per attività economica in Ateco 2007
Anno 2015, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2011	24,0	53,5	184,6	44,3	6,3	34,7	2,6	3,7
2012	22,7	55,7	188,4	42,8	5,7	34,4	2,6	3,7
2013	23,0	56,2	186,2	42,8	5,0	34,9	2,5	3,7
2014	23,4	55,4	188,5	44,1	5,5	35,3	2,5	3,7
ANNO 2015 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	7,0	55,8	1.700,5	118,8	69,6	70,6	13,0	13,8
Attività manifatturiere	24,1	62,2	244,5	58,8	7,3	42,4	8,0	9,3
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	12,8	21,3	2.189,0	279,2	48,3	62,9	7,8	8,3
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	39,3	58,3	179,8	70,6	12,7	43,0	19,4	20,3
Costruzioni	29,3	58,4	122,3	35,8	3,4	35,6	1,5	2,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,7	52,8	299,7	38,0	3,4	33,8	1,8	3,0
Trasporto e magazzinaggio	37,2	65,5	141,4	52,7	11,4	39,1	7,8	8,8
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	38,3	63,1	57,6	22,1	4,1	21,0	2,8	4,2
Servizi di informazione e comunicazione	43,8	52,0	194,2	85,1	12,0	52,7	4,6	5,5
Attività immobiliari	47,8	10,1	123,1	58,8	7,5	31,8	0,2	1,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	49,8	37,0	90,1	44,9	1,7	42,5	0,7	1,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	41,4	70,3	75,0	31,1	3,9	24,7	7,4	8,3
Istruzione	46,9	64,0	49,6	23,2	1,2	22,4	2,2	3,3
Sanità e assistenza sociale	58,4	44,8	60,2	35,1	2,0	24,1	1,9	2,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	37,0	50,4	132,8	49,1	4,0	41,4	1,5	2,5
Altre attività di servizi	48,3	52,9	37,4	18,1	1,5	19,8	1,1	2,2
Totale	24,0	54,7	189,5	45,5	5,6	35,8	2,6	3,7
di cui:								
Industria	22,8	58,0	252,8	57,5	7,6	41,8	4,5	5,7
Servizi	25,1	52,3	157,7	39,5	4,6	32,1	2,0	3,2

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.9 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle unità locali regionalizzate per regione
Anno 2015, valori medi monetari in migliaia di euro

REGIONI	Rapporti caratteristici %		Valori medi			
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale
Piemonte	24,6	55,9	192,4	47,3	5,8	38,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	31,7	49,5	142,6	45,1	4,0	35,4
Liguria	26,6	51,9	168,9	44,9	3,7	35,4
Lombardia	23,3	54,3	242,2	56,6	5,6	41,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	29,4	49,4	180,7	53,1	6,9	37,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	29,7	48,9	192,8	57,2	6,8	39,6
<i>Trento</i>	29,0	50,0	167,0	48,4	7,1	35,2
Veneto	25,7	54,9	181,3	46,5	5,0	36,1
Friuli-Venezia Giulia	26,7	57,8	165,1	44,1	6,5	35,6
Emilia-Romagna	25,8	55,0	188,5	48,6	5,2	38,1
Toscana	27,0	52,0	158,7	42,8	3,6	34,2
Umbria	26,5	55,6	138,4	36,7	4,0	31,2
Marche	28,4	55,4	133,9	38,1	4,1	31,8
Lazio	16,2	54,8	300,6	48,6	12,3	36,6
Abruzzo	28,4	57,0	132,4	37,6	4,6	31,9
Molise	31,7	59,8	92,1	29,2	7,1	28,2
Campania	26,5	55,6	131,4	34,8	3,3	28,4
Puglia	27,0	57,3	117,0	31,6	3,5	27,5
Basilicata	24,5	52,9	158,9	38,9	8,5	30,8
Calabria	30,5	53,6	93,9	28,7	3,1	25,4
Sicilia	25,5	55,6	126,1	32,1	4,4	27,6
Sardegna	28,0	57,3	116,9	32,7	3,7	29,1
Nord-ovest	23,9	54,5	223,0	53,2	5,5	40,4
Nord-est	26,1	54,6	182,6	47,7	5,4	37,0
Centro	20,3	54,0	218,5	44,4	7,6	34,8
Sud	27,2	56,0	123,5	33,6	3,8	28,4
Isole	26,2	56,1	123,4	32,3	4,2	28,0
ITALIA	24,0	54,7	189,7	45,5	5,6	35,8

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.10 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese fino a 9 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2015, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2011	4.146.060		785.350	226.470		70.376	33.621	7.681.141		2.871.111
2012	4.140.639		795.193	212.348		72.364	24.886	7.664.281		2.982.066
2013	4.094.444		762.497	207.517		70.913	21.854	7.518.178		2.875.565
2014	4.065.829		756.977	209.212		69.481	23.503	7.358.830		2.813.248
ANNO 2015 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.712	0,0	2.372	418	0,2	122	836	4.885	0,1	3.459
Attività manifatturiere	321.837	8,0	82.769	24.588	11,6	12.468	2.574	873.172	11,9	468.862
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10.205	0,3	18.846	4.024	1,9	168	185	8.525	0,1	4.067
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6.816	0,2	4.867	1.079	0,5	427	144	19.849	0,3	13.809
Costruzioni	492.388	12,2	82.630	24.638	11,6	10.698	2.509	883.003	12,0	360.821
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.068.659	26,4	318.164	49.117	23,1	17.831	4.657	1.982.147	27,0	694.596
Trasporto e magazzinaggio	110.756	2,7	28.706	7.271	3,4	3.351	916	226.636	3,1	108.663
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	295.706	7,3	39.030	13.662	6,4	7.281	1.449	829.563	11,3	417.100
Servizi di informazione e comunicazione	92.279	2,3	14.738	5.962	2,8	2.583	320	165.040	2,2	83.255
Attività immobiliari	237.637	5,9	32.733	15.594	7,3	1.175	1.953	283.601	3,9	41.516
Attività professionali, scientifiche e tecniche	707.020	17,5	59.202	34.524	16,2	6.054	1.151	934.602	12,7	209.828
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	128.394	3,2	23.190	7.023	3,3	2.637	1.029	237.077	3,2	113.356
Istruzione	27.781	0,7	2.496	1.032	0,5	442	66	49.924	0,7	22.018
Sanità e assistenza sociale	278.646	6,9	24.259	15.480	7,3	2.141	742	397.035	5,4	121.328
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	63.011	1,6	8.468	3.014	1,4	780	246	100.277	1,4	36.880
Altre attività di servizi	200.185	5,0	11.156	5.145	2,4	2.059	337	357.959	4,9	129.084
Totale	4.043.032	100,0	753.627	212.569	100,0	70.218	19.113	7.353.295	100,0	2.828.642
di cui:										
Industria	832.958	20,6	191.483	54.747	25,8	23.883	6.247	1.789.434	24,3	851.018
Servizi	3.210.074	79,4	562.143	157.822	74,2	46.335	12.866	5.563.861	75,7	1.977.624

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.11 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese fino a 9 addetti per attività economica in Ateco 2007
Anno 2015, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2011	28,8	31,1	102,2	29,5	4,4	24,5	0,7	1,9
2012	26,7	34,1	103,8	27,7	3,2	24,3	0,7	1,9
2013	27,2	34,2	101,4	27,6	2,9	24,7	0,7	1,8
2014	27,6	33,2	102,9	28,4	3,2	24,7	0,7	1,8
2015- PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	17,6	29,3	485,5	85,5	171,1	35,4	2,0	2,9
Attività manifatturiere	29,7	50,7	94,8	28,2	2,9	26,6	1,5	2,7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	21,4	4,2	2.210,7	472,0	21,6	41,3	0,4	0,8
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	22,2	39,5	245,2	54,4	7,2	30,9	2,0	2,9
Costruzioni	29,8	43,4	93,6	27,9	2,8	29,6	0,7	1,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	15,4	36,3	160,5	24,8	2,3	25,7	0,6	1,9
Trasporto e magazzinaggio	25,3	46,1	126,7	32,1	4,0	30,8	1,0	2,0
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	35,0	53,3	47,0	16,5	1,7	17,5	1,4	2,8
Servizi di informazione e comunicazione	40,5	43,3	89,3	36,1	1,9	31,0	0,9	1,8
Attività immobiliari	47,6	7,5	115,4	55,0	6,9	28,3	0,2	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	58,3	17,5	63,3	36,9	1,2	28,9	0,3	1,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	30,3	37,6	97,8	29,6	4,3	23,3	0,9	1,8
Istruzione	41,3	42,8	50,0	20,7	1,3	20,1	0,8	1,8
Sanità e assistenza sociale	63,8	13,8	61,1	39,0	1,9	17,6	0,4	1,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	35,6	25,9	84,4	30,1	2,4	21,1	0,6	1,6
Altre attività di servizi	46,1	40,0	31,2	14,4	0,9	16,0	0,6	1,8
Totale	28,2	33,0	102,5	28,9	2,6	24,8	0,7	1,8
di cui:								
Industria	28,6	43,6	107,0	30,6	3,5	28,1	1,0	2,1
Servizi	28,1	29,4	101,0	28,4	2,3	23,4	0,6	1,7

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.12 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2015, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2011	135.963		311.737	72.044		48.105	9.177	1.779.373		1.561.982
2012	133.017		330.286	70.609		47.707	9.417	1.741.085		1.545.840
2013	127.998		316.186	69.558		46.795	6.286	1.679.039		1.485.052
2014	124.461		312.525	69.518		45.938	6.972	1.630.165		1.448.839
ANNO 2015 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	299	0,2	649	264	0,4	147	67	3.930	0,2	3.642
Attività manifatturiere	39.159	31,3	85.412	24.309	33,2	15.526	2.398	524.786	32,0	466.000
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	252	0,2	13.212	709	1,0	163	95	3.324	0,2	3.054
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1.190	1,0	3.951	1.011	1,4	552	123	15.845	1,0	14.591
Costruzioni	13.690	10,9	23.734	7.807	10,7	5.583	503	177.231	10,8	158.740
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	25.442	20,3	127.671	16.242	22,2	9.759	1.232	329.745	20,1	291.439
Trasporto e magazzinaggio	6.862	5,5	15.071	4.292	5,9	2.935	444	90.852	5,5	84.039
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	15.411	12,3	13.429	5.422	7,4	3.761	958	196.245	12,0	169.840
Servizi di informazione e comunicazione	3.649	2,9	6.573	2.616	3,6	1.764	93	47.979	2,9	44.450
Attività immobiliari	486	0,4	1.350	608	0,8	210	44	6.095	0,4	5.322
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.344	4,3	9.301	4.295	5,9	2.391	183	68.575	4,2	59.892
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5.634	4,5	8.949	2.589	3,5	1.749	692	74.820	4,6	69.254
Istruzione	1.062	0,8	721	340	0,5	270	15	14.277	0,9	12.590
Sanità e assistenza sociale	2.918	2,3	2.900	1.221	1,7	838	88	38.856	2,4	36.156
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.234	1,0	2.659	638	0,9	388	78	16.204	1,0	14.783
Altre attività di servizi	2.397	1,9	1.906	911	1,2	652	44	31.022	1,9	27.574
Totale	125.029	100,0	317.487	73.274	100,0	46.687	7.057	1.639.786	100,0	1.461.366
di cui										
Industria	54.590	43,7	126.958	34.099	46,5	21.971	3.186	725.116	44,2	646.027
Servizi	70.439	56,3	190.530	39.174	53,5	24.715	3.871	914.670	55,8	815.339

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.13 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2015, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2011	23,1	66,8	175,2	40,5	5,2	30,8	11,5	13,1
2012	21,4	67,6	189,7	40,6	5,4	30,9	11,6	13,1
2013	22,0	67,3	188,3	41,4	3,7	31,5	11,6	13,1
2014	22,2	66,1	191,7	42,6	4,3	31,7	11,6	13,1
ANNO 2015 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	40,7	55,5	165,0	67,2	17,1	40,3	12,2	13,1
Attività manifatturiere	28,5	63,9	162,8	46,3	4,6	33,3	11,9	13,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5,4	23,1	3.974,7	213,2	28,7	53,5	12,1	13,2
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	25,6	54,6	249,4	63,8	7,7	37,8	12,3	13,3
Costruzioni	32,9	71,5	133,9	44,0	2,8	35,2	11,6	12,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,7	60,1	387,2	49,3	3,7	33,5	11,5	13,0
Trasporto e magazzinaggio	28,5	68,4	165,9	47,2	4,9	34,9	12,2	13,2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	40,4	69,4	68,4	27,6	4,9	22,1	11,0	12,7
Servizi di informazione e comunicazione	39,8	67,4	137,0	54,5	1,9	39,7	12,2	13,1
Attività immobiliari	45,0	34,6	221,5	99,7	7,2	39,5	11,0	12,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	46,2	55,7	135,6	62,6	2,7	39,9	11,2	12,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	28,9	67,5	119,6	34,6	9,3	25,2	12,3	13,3
Istruzione	47,2	79,3	50,5	23,8	1,0	21,4	11,9	13,4
Sanità e assistenza sociale	42,1	68,6	74,6	31,4	2,3	23,2	12,4	13,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	24,0	60,8	164,1	39,4	4,8	26,2	12,0	13,1
Altre attività di servizi	47,8	71,5	61,4	29,4	1,4	23,6	11,5	12,9
Totale	23,1	63,7	193,6	44,7	4,3	31,9	11,7	13,1
di cui:								
Industria	26,9	64,4	175,1	47,0	4,4	34,0	11,8	13,3
Servizi	20,6	63,1	208,3	42,8	4,2	30,3	11,6	13,0

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.14 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2015, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2011	53.673		346.387	75.456		52.774	8.333	1.595.353		1.510.212
2012	52.835		357.583	75.030		52.247	8.311	1.570.758		1.505.090
2013	50.760		343.315	74.319		51.326	6.710	1.510.447		1.444.217
2014	49.571		350.356	76.053		50.974	8.552	1.474.802		1.413.108
ANNO 2015 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	121	0,2	1.366	680	0,9	178	39	3.753	0,3	3.649
Attività manifatturiere	18.771	37,9	124.418	32.543	41,9	21.274	3.370	564.540	38,3	540.397
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	169	0,3	9.927	1.307	1,7	292	108	5.280	0,4	5.143
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	633	1,3	4.969	1.410	1,8	783	416	19.487	1,3	19.018
Costruzioni	4.207	8,5	21.854	5.908	7,6	4.620	400	121.001	8,2	116.564
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.087	16,3	148.013	13.907	17,9	8.634	995	237.357	16,1	226.681
Trasporto e magazzinaggio	3.798	7,7	18.267	5.542	7,1	3.948	980	115.269	7,8	112.159
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.467	7,0	8.001	3.433	4,4	2.391	2.357	97.052	6,6	92.430
Servizi di informazione e comunicazione	1.483	3,0	6.868	2.728	3,5	1.984	76	44.666	3,0	43.459
Attività immobiliari	114	0	985	421	1	135	34	3.106	0	3.004
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.670	3,4	8.612	3.189	4,1	2.376	232	49.704	3,4	47.107
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.224	6,5	9.975	3.083	4,0	2.305	438	97.563	6,6	95.208
Istruzione	545	1	570	322	0	284	12	15.755	1	13.898
Sanità e assistenza sociale	1.939	3,9	3.661	1.788	2,3	1.412	145	60.317	4,1	58.478
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	581	1,2	2.806	698	0,9	554	159	16.885	1,1	16.140
Altre attività di servizi	775	1,6	1.425	749	1,0	578	56	23.075	1,6	22.232
Totale	49.584	100,0	371.718	77.706	100,0	51.746	9.817	1.474.810	100,0	1.415.567
di cui:										
Industria	23.901	48,2	162.535	41.848	53,9	27.147	4.333	714.061	48,4	684.771
Servizi	25.683	51,8	209.183	35.859	46,1	24.599	5.484	760.749	51,6	730.796

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.15 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2015, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2011	21,8	69,9	217,1	47,3	5,2	34,9	28,1	29,7
2012	21,0	69,6	227,6	47,8	5,3	34,7	28,5	29,7
2013	21,6	69,1	227,3	49,2	4,4	35,5	28,5	29,8
2014	21,7	67,0	237,6	51,6	5,8	36,1	28,5	29,8
ANNO 2015 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	49,8	26,2	364,0	181,2	10,5	48,9	30,2	31,0
Attività manifatturiere	26,2	65,4	220,4	57,6	6,0	39,4	28,8	30,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13,2	22,3	1.880,1	247,5	20,4	56,7	30,4	31,2
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	28,4	55,5	255,0	72,3	21,3	41,2	30,0	30,8
Costruzioni	27,0	78,2	180,6	48,8	3,3	39,6	27,7	28,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9,4	62,1	623,6	58,6	4,2	38,1	28,0	29,4
Trasporto e magazzinaggio	30,3	71,2	158,5	48,1	8,5	35,2	29,5	30,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	42,9	69,7	82,4	35,4	24,3	25,9	26,7	28,0
Servizi di informazione e comunicazione	39,7	72,7	153,8	61,1	1,7	45,6	29,3	30,1
Attività immobiliari	43	32	317	135	11	45	26	27
Attività professionali, scientifiche e tecniche	37,0	74,5	173,3	64,2	4,7	50,4	28,2	29,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	30,9	74,8	102,2	31,6	4,5	24,2	29,5	30,3
Istruzione	57	88	36	20	1	20	26	29
Sanità e assistenza sociale	48,8	79,0	60,7	29,6	2,4	24,1	30,2	31,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	24,9	79,4	166,2	41,3	9,4	34,3	27,8	29,1
Altre attività di servizi	52,5	77,2	61,8	32,4	2,4	26,0	28,7	29,8
Totale	20,9	66,6	252,0	52,7	6,7	36,6	28,5	29,7
di cui								
Industria	25,7	64,9	227,6	58,6	6,1	39,6	28,7	29,9
Servizi	17,1	68,6	275,0	47,1	7,2	33,7	28,5	29,6

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.16 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2015, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2011	21.490		607.664	121.942		81.707	14.246	2.058.160		2.026.683
2012	21.134		593.116	114.587		80.125	13.646	2.037.296		2.010.361
2013	20.897		614.279	116.609		79.758	12.286	2.021.059		1.994.374
2014	20.639		634.499	120.920		80.792	13.664	2.007.811		1.981.649
ANNO 2015 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	49	0,2	1.282	425	0,3	272	229	4.493	0,2	4.459
Attività manifatturiere	8.338	40,1	241.649	59.308	46,9	37.073	7.548	805.504	39,9	796.581
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	109	0,5	67.001	2.549	2,0	729	466	12.075	0,6	12.063
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	467	2,2	8.137	3.458	2,7	2.110	743	49.819	2,5	49.649
Costruzioni	1.040	5,0	19.363	5.335	4,2	4.003	560	91.400	4,5	90.501
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2.554	12,3	183.812	16.844	13,3	10.513	1.344	241.777	12,0	238.787
Trasporto e magazzinaggio	1.872	9,0	28.450	8.571	6,8	6.503	1.788	185.748	9,2	184.524
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	766	3,7	6.071	2.636	2,1	1.851	292	68.659	3,4	68.020
Servizi di informazione e comunicazione	805	3,9	16.018	6.764	5,3	4.248	592	80.207	4,0	79.715
Attività immobiliari	33	0,2	1.395	785	0,6	160	215	3.033	0,2	3.006
Attività professionali, scientifiche e tecniche	765	3,7	13.231	5.574	4,4	4.109	309	75.190	3,7	73.126
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.886	9,1	19.004	6.159	4,9	4.425	816	188.848	9,4	187.162
Istruzione	173	0,8	904	497	0,4	395	25	15.190	0,8	14.278
Sanità e assistenza sociale	1.476	7,1	9.158	4.866	3,8	3.962	289	156.576	7,8	152.877
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	172	0,8	5.206	2.017	1,6	1.343	109	15.355	0,8	14.804
Altre attività di servizi	290	1,4	1.351	758	0,6	611	118	24.633	1,2	24.249
Totale	20.795	100,0	622.031	126.545	100,0	82.307	15.442	2.018.507	100,0	1.993.801
di cui:										
Industria	10.003	48,1	337.432	71.075	56,2	44.186	9.545	963.291	47,7	953.253
Servizi	10.792	51,9	284.599	55.470	43,8	38.121	5.897	1.055.216	52,3	1.040.548

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.17 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2015, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2011	20,1	67,0	295,2	59,2	6,9	40,3	94,3	95,8
2012	19,3	69,9	291,1	56,2	6,7	39,9	95,1	96,4
2013	19,0	68,4	303,9	57,7	6,1	40,0	95,4	96,7
2014	19,1	66,8	316,0	60,2	6,8	40,8	96,0	97,3
ANNO 2015 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	33,1	64,1	285,4	94,6	50,9	61,1	91,0	91,7
Attività manifatturiere	24,5	62,5	300,0	73,6	9,4	46,5	95,5	96,6
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3,8	28,6	5.548,8	211,1	38,6	60,4	110,7	110,8
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	42,5	61,0	163,3	69,4	14,9	42,5	106,3	106,7
Costruzioni	27,6	75,0	211,8	58,4	6,1	44,2	87,0	87,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9,2	62,4	760,3	69,7	5,6	44,0	93,5	94,7
Trasporto e magazzinaggio	30,1	75,9	153,2	46,1	9,6	35,2	98,6	99,2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	43,4	70,2	88,4	38,4	4,3	27,2	88,8	89,6
Servizi di informazione e comunicazione	42,2	62,8	199,7	84,3	7,4	53,3	99,0	99,6
Attività immobiliari	56,3	20,4	459,9	258,8	71,0	53,3	91,1	91,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	42,1	73,7	176,0	74,1	4,1	56,2	95,6	98,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	32,4	71,8	100,6	32,6	4,3	23,6	99,2	100,1
Istruzione	55,0	79,4	59,5	32,7	1,6	27,6	82,5	87,8
Sanità e assistenza sociale	53,1	81,4	58,5	31,1	1,8	25,9	103,6	106,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	38,7	66,6	339,0	131,3	7,1	90,7	86,1	89,3
Altre attività di servizi	56,1	80,7	54,8	30,8	4,8	25,2	83,6	84,9
Totale	20,3	65,0	308,2	62,7	7,7	41,3	95,9	97,1
di cui:								
Industria	21,1	62,2	350,3	73,8	9,9	46,4	95,3	96,3
Servizi	19,5	68,7	269,7	52,6	5,6	36,6	96,4	97,8

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.18 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 250 addetti e oltre per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2015, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2011	3.465		952.510	225.030		132.553	36.796	3.160.308		3.154.873
2012	3.393		963.697	217.373		131.833	35.524	3.124.234		3.118.557
2013	3.383		913.555	210.248		132.357	32.290	3.116.677		3.113.830
2014	3.378		889.877	212.513		134.356	32.565	3.143.734		3.140.237
ANNO 2015 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	5	0,1	45.759	1.804	0,8	1.284	933	13.181	0,4	13.180
Attività manifatturiere	1.212	34,9	350.577	72.201	32,0	46.022	10.611	851.205	26,3	850.585
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	40	1,2	86.070	16.289	7,2	3.950	3.451	59.905	1,9	59.905
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	125	3,6	11.693	6.245	2,8	3.827	943	81.990	2,5	81.976
Costruzioni	80	2,3	14.341	3.732	1,7	2.796	523	50.933	1,6	50.903
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	485	14,0	211.957	29.458	13,0	19.551	3.157	511.262	15,8	510.686
Trasporto e magazzinaggio	337	9,7	63.586	31.716	14,0	20.835	8.296	470.896	14,6	470.819
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	114	3,3	9.645	4.052	1,8	3.137	327	131.833	4,1	131.786
Servizi di informazione e comunicazione	165	4,8	61.068	28.069	12,4	13.401	5.406	204.096	6,3	204.053
Attività immobiliari	3	0	294	148	0	88	1	2.726	0	2.726
Attività professionali, scientifiche e tecniche	135	3,9	18.846	6.769	3,0	5.189	231	83.282	2,6	83.223
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	457	13,2	26.280	17.349	7,7	14.331	1.608	567.003	17,5	566.299
Istruzione	5	0	101	56	0	48	0	1.500	0	1.499
Sanità e assistenza sociale	252	7,3	9.642	5.620	2,5	4.633	419	171.756	5,3	170.976
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	24	0,7	2.641	1.688	0,7	991	66	15.323	0,5	15.320
Altre attività di servizi	33	1,0	1.099	625	0,3	434	145	15.801	0,5	15.772
Totale	3.472	100,0	913.599	225.820	100,0	140.516	36.117	3.232.692	100,0	3.229.708
di cui:										
Industria	1.462	42,1	508.440	100.271	44,4	57.880	16.461	1.057.214	32,7	1.056.549
Servizi	2.010	57,9	405.159	125.549	55,6	82.637	19.656	2.175.478	67,3	2.173.159

Fonte: Istat, Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.19 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 250 addetti e oltre per attività economica in Ateco 2007
Anno 2015, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2011	23,6	58,9	301,4	71,2	11,6	42,0	910,5	912,1
2012	22,6	60,6	308,5	69,6	11,4	42,3	919,1	920,8
2013	23,0	63,0	293,1	67,5	10,4	42,5	920,4	921,3
2014	23,9	63,2	283,1	67,6	10,4	42,8	929,6	930,6
ANNO 2015 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	3,9	71,1	3.471,6	136,9	70,8	97,4	2.636,0	2.636,2
Attività manifatturiere	20,6	63,7	411,9	84,8	12,5	54,1	701,8	702,3
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	18,9	24,3	1.436,8	271,9	57,6	65,9	1.497,6	1.497,6
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	53,4	61,3	142,6	76,2	11,5	46,7	655,8	655,9
Costruzioni	26,0	74,9	281,6	73,3	10,3	54,9	636,3	636,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13,9	66,4	414,6	57,6	6,2	38,3	1.053,0	1.054,1
Trasporto e magazzinaggio	49,9	65,7	135,0	67,4	17,6	44,3	1.397,1	1.397,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	42,0	77,4	73,2	30,7	2,5	23,8	1.156,0	1.156,4
Servizi di informazione e comunicazione	46,0	47,7	299,2	137,5	26,5	65,7	1.236,7	1.236,9
Attività immobiliari	50	60	108	54	1	32	909	909
Attività professionali, scientifiche e tecniche	35,9	76,7	226,3	81,3	2,8	62,3	616,5	616,9
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	66,0	82,6	46,3	30,6	2,8	25,3	1.239,2	1.240,7
Istruzione	55	86	68	37	0	32	300	300
Sanità e assistenza sociale	58,3	82,4	56,1	32,7	2,4	27,1	678,5	681,6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	63,9	58,7	172,4	110,2	4,3	64,7	638,3	638,5
Altre attività di servizi	56,9	69,4	69,6	39,5	9,2	27,5	477,9	478,8
Totale	24,7	62,2	282,6	69,9	11,2	43,5	930,2	931,1
di cui:								
Industria	19,7	57,7	480,9	94,8	15,6	54,8	722,7	723,1
Servizi	31,0	65,8	186,2	57,7	9,0	38,0	1.081,2	1.082,3

Fonte: Istat, Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)